



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA: SALUTE E INTERVENTI NELLA COMUNITA'

Classe LM-51 (Psicologia)

REGOLAMENTO DIDATTICO

Articolo 1. Funzioni e struttura del corso di studi

1. È istituito presso l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Psicologia, il corso di laurea magistrale in Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità. Il corso di laurea magistrale in Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità è organizzato secondo le disposizioni previste per la classe delle lauree magistrali in Psicologia, LM-51, dal D.M. 16 marzo 2007 (G.U. n. 155 del 6 luglio 2007 Suppl. Ordinario n. 153 e G.U. n. 157 del 9 luglio 2007 Suppl. Ordinario n. 155).

Il corso di laurea magistrale in Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità, rappresenta trasformazione del precedente corso di laurea magistrale in Psicologia clinica e di comunità.

2. Il corso di laurea magistrale in Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità, ha come riferimento il Dipartimento di Psicologia che fa parte del Polo di Scienze della Natura.

3. La struttura didattica competente è il Consiglio del corso di laurea magistrale in Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità, di seguito indicato con CCLM.

4. Il presente Regolamento (redatto nel rispetto dello schema tipo deliberato dal Senato Accademico) disciplina l'organizzazione didattica del corso di laurea magistrale in Psicologia clinica e di comunità, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

(RDA), il Regolamento Didattico di Dipartimento e il Regolamento di Ateneo sui rapporti tra Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio, disciplina l'organizzazione didattica del corso di laurea per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità, con gli obiettivi formativi specifici e il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della banca dati ministeriale, è riportato nell'Allegato 1, che forma parte integrante del presente regolamento. Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia si riserva di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica attraverso specifici Regolamenti.

5. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.

6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle del Dipartimento di Psicologia, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Università degli Studi di Torino. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Torino, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

Articolo 2. Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

I laureati magistrali in Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità dovranno:

- possedere una buona conoscenza nelle discipline caratterizzanti, come neuropsicologia clinica, psicologia clinica, dinamica, dello sviluppo, della salute, della comunità e del lavoro e dell'organizzazione con lo scopo di essere in grado di affrontare in modo scientifico problemi di natura clinica e di comunità;*
- possedere le basi culturali e sperimentali delle tecniche multidisciplinari di tipo psicologico che consentano di operare nei diversi ambiti lavorativi;*



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

- *conoscere le normative europee che regolano la professione di psicologo;*
- *essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;*
- *possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;*
- *essere in grado di stendere rapporti tecnico-scientifici;*
- *essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.*

I laureati in Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità svolgeranno ruoli professionali definiti in diversi ambiti di applicazione delle competenze psicologiche quali ad esempio gli ambiti della psicologia clinica e della salute in contesti pubblici e privati.

Alla fine del curriculum di studio che prevede, oltre ad una formazione teorica di base molto approfondita, una estesa pratica di laboratorio nei diversi ambiti previsti dal Corso di Studi. Ottenuta la laurea magistrale lo studente completerà la sua formazione con un periodo di tirocinio di 1000 ore presso strutture pubbliche e private convenzionate con il dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino.

Le attività formative sono realizzate mediante insegnamenti che possono corrispondere a moduli diversi o a tipologie di attività diverse (lezioni in aula, in laboratorio, esercitazioni, seminari).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio.

Rispetto alla Formazione di base dello psicologo clinico

Conoscenza e comprensione

I laureati nei corsi di laurea magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità devono acquisire conoscenze e capacità in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia. La Laurea Magistrale si pone come approfondimento delle conoscenze base acquisite nel corso della laurea triennale, attraverso una prospettiva



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

integrata tra psicologia clinica, psicologia sociale e dello sviluppo, capacità metodologiche, diagnostiche e progettuali.

Per raggiungere tali risultati il corso si propone di utilizzare metodologie didattiche attive - sotto forma di laboratori ed esperienze pratiche sul campo che affiancheranno insegnamenti di preparazione teorica e pratica nei quali verranno utilizzati libri di testo avanzati relativi ai temi d'avanguardia nel campo di studi. È previsto per ciascun insegnamento un esame finale per la verifica delle conoscenze apprese e della capacità di comprensione delle specifiche materie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati alla magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità dovranno essere in grado di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione, ricerca psicosociale...); di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità, di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi; di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari.

Per l'ottenimento di queste capacità il corso offre agli studenti occasioni di lavoro di gruppo e individuali con l'eventuale richiesta di presentare relazioni e sintesi sul lavoro svolto - su temi teorici e pratici attuali della disciplina. Particolare attenzione verrà data alla presentazione di casi e ricerche su cui gli studenti saranno invitati a elaborare un ragionamento in termini di criticità di analisi. Il corso di laurea offre altresì occasioni di confronto con testimoni eccellenti nella comunità scientifica e professionale.

Rispetto all'Area Psicologia della Salute

Conoscenza e comprensione

Il primo anno di insegnamento è finalizzato a mettere lo studente nelle condizioni di possedere le fondamentali conoscenze per poter operare in ambito clinico. Tali conoscenze si articolano in una formazione teorica nei temi della psicologia di comunità, della psicopatologia, della psicodiagnostica, della psicologia dinamica e clinica, della psicologia dello sviluppo. Tali conoscenze costituiscono la base



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

dell'operare al servizio della persona indipendentemente dai contesti professionali e dai target verso cui è indirizzato l'intervento. A questa formazione teorica comune si affianca una formazione teorico-clinica specifica in tema di psicologia della salute, psicologia di cure primarie, dinamiche gruppali e modelli e tecniche di intervento in psicologia sanitaria, finalizzata precipuamente alla collaborazione inter-professionale nei contesti sanitari. L'obiettivo cui si tende è quindi rappresentato dal conseguimento degli elementi conoscitivi clinici fondamentali indirizzati all'intervento nei contesti organizzativi pubblici e privati con una particolare attenzione alle collaborazioni multi-professionali in ambito sanitario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il primo anno è finalizzato a mettere lo studente nelle condizioni di saper utilmente utilizzare le competenze diagnostiche, metodologiche e strumentali, imprescindibili per le professioni di aiuto psicologico: saper fare diagnosi nosografica secondo il DSM, saper utilizzare i principali test psicologici di personalità e di screening clinico nonché di saper progettare, attuare ed elaborare un processo di ricerca nei contesti clinici e sociali. Una parte rilevante è costituita inoltre dalla formazione all'intervento nei contesti istituzionali ospedalieri e di continuità assistenziale, snodo fondamentale dell'agire psicologico pubblico. A tale formazione professionale in senso stretto, il primo anno affianca l'imprescindibile formazione alla deontologia che costituisce lo strumento fondamentale della comunità professionale degli psicologi. La componente formativa specifica dell'area di Psicologia della Salute si articola, in aggiunta a quanto sopra descritto, alla trasmissione delle competenze necessarie in tema di valutazione, intervento e promozione del benessere individuale e sociale, di intervento collaborativo nei contesti medico-psicologici, soprattutto per quanto attiene il primo livello di cura (primary care). La corposa componente esperienziale (laboratori), costituita attraverso la collaborazione istituzionale con agenzie pubbliche e private del territorio, inoltre verrà focalizzata, secondo le preferenze dello studente (15 cfu obbligatori su un'offerta complessiva molto superiore) all'acquisizione di competenze professionali specifiche quali: l'utilizzo del colloquio clinico, l'esercizio del counselling psicologico, l'approfondimento di alcuni strumenti di testing psicologico, l'intervento attraverso



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

tecniche di comunicazione on-line, la conoscenza di specifiche popolazioni o contesti di intervento, la valutazione delle difficoltà evolutive, le differenze di genere e l'omofobia, il management sanitario.

Rispetto all'Area Clinica e Psicodiagnostica

Conoscenza e comprensione

Nel secondo anno gli obiettivi conoscitivi saranno finalizzati all'intervento sull'individuo nel contesto della relazione di cura. Vengono quindi assunte come fondamentali le conoscenze in ambito: psicologico clinico interdisciplinare, secondo gli approcci psicoanalitico interpersonale e cognitivista; interazione mente-corpo; clinica dell'attaccamento. L'obiettivo formativo, in termini di conoscenze, è quindi indirizzato al contesto clinico in setting individuale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Unitamente alla formazione all'utilizzo degli strumenti precedentemente descritti nell'ambito del primo anno, la capacità applicativa degli studenti verrà indirizzata sulle possibilità di intervento attraverso metodi psicologici nel setting professionale individuale, in un'ottica che integri la relazione mente-corpo nel processo di cura così come approcci e strumenti di diverse derivazioni teorico cliniche. Anche in questo caso l'ampia offerta esperienziale erogata attraverso i laboratori pratici consentirà allo studente di integrare il proprio percorso acquisendo strumenti e capacità spendibili nel contesto professionale. Il ventaglio dell'offerta laboratoriale consente allo studente di potersi orientare secondo le proprie disposizioni e preferenze individuali, approfondendo la componente diagnostica e di assessment oppure la componente formativa relativa a specifiche popolazioni o ancora a particolari modalità di intervento.

Rispetto all'Area Psicologia del Ciclo di Vita

Conoscenza e comprensione

Agli insegnamenti del I anno, verranno affiancati approfondimenti teorici relativi allo sviluppo individuale nelle tappe principali e alle difficoltà e disturbi di questo sviluppo. Gli insegnamenti e i laboratori specificamente previsti privilegeranno un taglio professionalizzante dedicato al supporto alle difficoltà adattive in tali fasce di età attraverso l'acquisizione degli indispensabili strumenti di consultazione psicologica



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

tipici delle fasi di sviluppo. In questo modo lo studente acquisirà le competenze e conoscenze evolutive indispensabili allo svolgimento dell'attività clinica con le persone in via di sviluppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità applicativa delle conoscenze in tema di ciclo di vita si focalizzerà soprattutto sulle possibilità di intervento attraverso metodi psicologici nelle diverse fasi di esistenza individuale. La valorizzazione delle potenzialità trasformative dei contesti di vita costituirà l'asse portante che, anche in questo caso, verrà affiancato da un'ampia offerta esperienziale erogata attraverso i laboratori pratici. L'offerta laboratoriale consente allo studente di potersi orientare secondo le proprie disposizioni e preferenze individuali, approfondendo la componente di valutazione dello sviluppo, di osservazione nei contesti educativi, di approfondimento delle dinamiche familiari oppure delle adozioni e degli affidi temporanei come anche della diagnostica e dell'assessment psicologico.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Dati i contesti clinici, educativi, sanitari, psicosociali e istituzionali in cui i laureati alla magistrale di Psicologia Clinica: Salute e interventi della Comunità troveranno collocazione professionale, essi saranno preparati a gestire competentemente ed in autonomia la complessità dei contesti di cura, nonché ad intervenire sulla medesima con capacità diagnostiche accurate, consapevolezza del codice deontologico previsto dalla professione psicologica e abilità organizzative soprattutto nei contesti multiprofessionali.

Per ottenere questi risultati il corso si propone di presentare agli studenti le metodologie di raccolta ed interpretazione critica delle ricerche e delle esperienze professionali condotte dalla comunità scientifica e professionale di riferimento. L'autonomia di giudizio verrà valutata in modo particolare nella prova finale.

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà saper dimostrare di poter autonomamente leggere una condizione clinica con consapevolezza della multicausalità etiologica e della complessa interazione fra sofferenza psichica, contesto sociale, integrità corporea. Tale capacità di lettura dei fenomeni, unitamente agli strumenti



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

pratici acquisiti, metteranno lo studente nelle condizioni di saper autonomamente valutare il disagio, orientare al trattamento ed intervenire direttamente sul medesimo attraverso consulenze cliniche, sostegno psicologico, interventi organizzativi. L'enfasi formativa sulla complessità organizzativa dei contesti di vita e di cura orienterà lo studente ad operare con autonomia e spirito collaborativo, prevalentemente nei contesti multi-professionali, in special modo sanitari, così come ad intervenire nei contesti educativi e scolastici e di dimostrare le proprie conoscenze ed abilità nei setting individuali pubblici e privati, eventualmente sviluppando tali competenze attraverso una formazione psicoterapica specifica nel III livello. La capacità di dimostrare di conoscere e saper utilizzare autonomamente la diagnosi psicopatologica, gli strumenti diagnostici e il codice deontologico professionale oltre alla lingua inglese padroneggiata a livello professionale costituiscono elementi fondanti del percorso formativo.

Abilità comunicative (communication skills)

Specialmente in riferimento alla capacità diagnostica a cui i laureati saranno preparati, questi dovranno acquisire capacità comunicative nel rispetto non solo del codice deontologico come previsto dalla professione, ma anche nel rispetto della complessità della situazione che incontreranno nell'esercizio della loro professione. Sarà cioè necessario che i laureati sappiano sempre contestualizzare la diagnosi e definire le strategie comunicative migliori considerando la specificità della situazione problematica la specificità della/delle persona/e a cui la comunicazione è destinata. Su un altro fronte, i laureati acquisiranno inoltre le competenze necessarie alla stesura di un progetto e/o di un report di ricerca rivolti alla comunità di riferimento (comunità locale, scientifica, professionale).

Per ottenere questo tipo di risultato il corso si propone di offrire agli studenti occasioni di apprendere le modalità con le quali la comunità scientifica e professionale comunica ipotesi, metodologie, strumenti, risultati, conclusioni. Gli studenti avranno altresì occasione di partecipare a esperienze di ricerca e di pratica e di procedere alla loro presentazione nelle forme scritte e orali al fine di comprendere limiti e fruibilità delle diverse tipologie di comunicazione.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avverrà anche nel corso dei seminari stessi, attraverso la valutazione delle modalità di presentazione scritta e orale dei temi assegnati. Ulteriore momento di verifica sarà rappresentato dalle prove di esame e dalla prova *finale*

Capacità di apprendimento (learning skills)

La laurea magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità si presenta come un percorso formativo completo. Sarà una scelta del laureato se intraprendere una ulteriore formazione attraverso Master, Dottorati di Ricerca o Scuole di Specializzazione post lauream. La laurea magistrale preparerà i laureati in modo che la loro formazione sia sufficiente a svolgere la professione psicologica secondo l'ordinamento professionale in vigore e a proseguire la propria formazione con ulteriori percorsi di terzo livello.

L'approfondimento di tecniche, modelli e contesti potrà vantaggiosamente essere perseguito attraverso eventuali Master di II livello; l'approfondimento dell'intervento attraverso strumenti psicoterapeutici, intraprendendo una scuola di specializzazione post lauream almeno quadriennale; mentre la capacità di indagine attraverso il metodo scientifico potrà essere sviluppata con il Dottorato di Ricerca.

In ogni caso la strutturazione del corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità è precipuamente finalizzata allo sviluppo delle capacità professionali dello psicologo, così come giuridicamente ordinate, e all'anticipazione di strumenti e conoscenze acquisibili in un secondo tempo attraverso percorsi didattici di terzo livello. _

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità Si prevede possa collocarsi efficacemente nel contesto delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, dei servizi psicologici, medici e psichiatrici, delle agenzie private del terzo settore e degli enti pubblici, nel ruolo di psicologo. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende). La connotazione specifica del Corso Magistrale,



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

inoltre, enfatizza la rilevanza delle competenze di promozione della salute che potranno agevolarne l'impiego anche nei contesti del terzo settore (pubblico e privato).

Il Corso prepara alle professioni di Psicologo: Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1 – codifiche ISTAT) _

Articolo 3. Requisiti di ammissione e modalità di verifica

1. Il Corso di studio è ad accesso programmato (270 posti più 6 posti riservati agli studenti extra comunitari residenti all'estero), come da delibera del Consiglio di Dipartimento del 21/03/2017
2. Gli aspiranti devono avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia, conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico, nonché in ambito storico-filosofico, pedagogico e sociologico. È richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica. Può quindi accedere al corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità, previa selezione, chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:
 - laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270
 - laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509
 - laurea quinquennale in Psicologia del "vecchio ordinamento"
 - qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del "vecchio ordinamento", a condizione di avere acquisito 80 crediti in discipline psicologiche (s.s.d. M-PSI), di cui almeno 4 crediti per ciascun settore disciplinare (M-PSI/01, /02, /03, /04, /05, /06, /07 e /08).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

Gli studenti che non avessero i crediti richiesti per l'accesso potranno colmare il debito formativo secondo le modalità stabilite dall'Ateneo e dal Dipartimento.

E' consentito ai laureandi di primo livello di acquisire gli eventuali CFU mancanti per soddisfare i requisiti curricolari, in soprannumero rispetto ai 180, sino ad un massimo di 20 CFU. Tali CFU, spesi per soddisfare i requisiti di accesso, non possono essere riconosciuti come CFU della laurea magistrale. I requisiti curricolari possono essere acquisiti anche attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame.

3. Per i soli studenti non comunitari soggetti al superamento della prova di conoscenza della lingua italiana, purché in possesso dei requisiti di cui al comma 2, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avverrà nel corso dello stesso colloquio volto ad accertare la conoscenza della lingua italiana. Il colloquio volto ad accertare l'adeguatezza della personale preparazione potrà svolgersi anche in lingua inglese, e verterà sulle stesse discipline indicate al comma 3.

Articolo 4. Durata del corso di studi

1. La durata normale del corso di laurea magistrale in Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità è di due anni. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 120 crediti formativi universitari, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del biennio compresa nell'Ordinamento didattico del corso, come disciplinato nel Regolamento Didattico di Ateneo.

2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è convenzionalmente fissata in 60 crediti. L'iscrizione a tempo parziale è possibile secondo le regole fissate dall'Ateneo.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto effettuata con le modalità stabilite dall'articolo 7 del presente regolamento, in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo nonché con il Regolamento del Dipartimento di Psicologia.

4. Per gli iscritti al corso di laurea magistrale in Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità è di due anni non è prevista decadenza dalla qualità di studente. In caso di interruzione prolungata della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata previa valutazione da parte del CCLM della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione; in ogni caso, anche in assenza di prolungate interruzioni, qualora il titolo finale non venga conseguito entro quattro anni dall'immatricolazione, tutti i crediti acquisiti saranno soggetti a verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

Articolo 5. Attività formative, insegnamenti, curricula

Il corso di laurea magistrale in Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità si articola in due percorsi:

Percorso di Psicologia della salute

Percorso di Psicologia Clinica

Entrambi i percorsi condividono il primo anno comune e si differenziano nel secondo anno.

Il piano di studio è descritto nell'Allegato 2, che viene annualmente aggiornato. Esso viene pubblicato online sia nel Manifesto degli studi (Guida dello studente) sia sul sito internet del Dipartimento alla pagina del Corso di Studio.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

Articolo 6. Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti e laboratori, secondo un programma articolato in due periodi didattici, approvato dal CCLM e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L'articolazione degli eventuali moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del Dipartimento di Psicologia... Le attività didattiche (lezioni, laboratori ed esami) si tengono secondo la data di inizio ed il calendario stabilito annualmente, secondo quanto previsto al successivo art. 7 comma 6, all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato a norma dell'art 23 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo.

2. I corsi sono di norma di 36 ore per 6 crediti o di 48 ore per 8 crediti, secondo una ripartizione del 25% di lezione frontale, seminari, o analoghe attività, e del 75% di studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. I laboratori corrispondono normalmente a 10 ore per credito e possono giungere al 18% del peso orario complessivo.

3. Il corso di laurea magistrale, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, quando ve ne sia concreta praticabilità e se ne sia riscontrata l'opportunità formativa. Tali attività devono essere approvate singolarmente dal CCLM e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del corso di laurea magistrale. I crediti assegnati a tali attività vengono fissati dal CCLM di volta in volta.

4. In accordo con il Regolamento di Dipartimento, gli studenti del corso di laurea magistrale possono ottenere il riconoscimento di tirocini, stage ecc. solo se coerenti con gli obiettivi didattici del corso di studi e se preventivamente autorizzati dal CCLM o dal Dipartimento.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel corso di laurea magistrale con altre discipline insegnate in Atenei italiani o stranieri. Ciò avviene nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo o di specifiche convenzioni, proposte dal CCLM e approvate dal Dipartimento, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

Articolo 7. Esami e altre verifiche del profitto degli studenti

1. Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo nel quale essa si è svolta. Per le attività formative articolate in moduli e per le prove d'esame integrate per più insegnamenti la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i crediti attribuiti all'attività formativa.

2. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con le quali si svolge l'accertamento sono le stesse per tutti gli studenti e rispettano quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

3. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.

4. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli insegnamenti.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

5. Il calendario degli esami di profitto prevede 8 appelli distribuiti nel corso dell'anno accademico. Gli appelli sono ridotti a 3 per gli insegnamenti non attivati nell'anno.
6. Il calendario delle attività didattiche (lezioni, laboratori ed esami) è stabilito annualmente dal Consiglio del Dipartimento su proposta del Direttore, sentita la Commissione didattica competente.
7. L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono stabiliti dal Direttore di Dipartimento o dai suoi delegati in conformità con quanto disposto dal Regolamento del Corso di Studio, sentita la Commissione Consultiva Paritetica competente e i Docenti interessati.
8. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.
9. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente ne dà comunicazione tempestiva agli studenti e al responsabile della struttura didattica per i provvedimenti di competenza e secondo la normativa esistente.
10. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.
11. L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno dieci giorni.
12. Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

del Dipartimento o, per sua delega, dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. È possibile operare per sottocommissioni. Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della commissione d'esame. I membri diversi dal presidente possono essere altri professori, ricercatori o cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio.

13. Lo studente può presentarsi a un medesimo esame per un massimo di tre volte in un anno accademico.

14. Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale e da comunicare in caso di trasferimento ad altri corsi di studio. La presentazione all'appello viene comunque registrata.

15. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.

16. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

17. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

Articolo 8. Prova finale e lingua straniera

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito 120 crediti, compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi individuale.

2. La tesi è un elaborato originale che testimoni la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. L'elaborato può configurarsi come una rassegna critica della bibliografia relativa a un argomento specifico o come un lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati. La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore. La tesi può essere scritta in lingua italiana o, dietro richiesta motivata dello studente e autorizzazione del relatore, in inglese; nel secondo caso, deve includere un ampio e articolato riassunto in italiano.

3. La tesi viene valutata in un esame finale da una commissione nominata in accordo con il Regolamento di Dipartimento. La valutazione conclusiva della carriera dello studente tiene conto delle valutazioni riguardanti le attività formative precedenti e la prova finale.

Articolo 9. Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un corso di studio, oppure sia già in possesso di titolo di studio a livello universitario può prendere iscrizione a singoli insegnamenti impartiti presso l'Ateneo. Le modalità d'iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti dell'Università di Torino.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

Articolo 10. Propedeuticità e obblighi di frequenza

1. Normalmente non sono previste propedeuticità obbligatorie. Il Manifesto degli studi (Guida dello studente) può indicare sequenze logiche secondo le quali specifiche attività didattiche dovrebbero essere seguite.
2. La frequenza alle varie attività formative non è obbligatoria. La frequenza ai laboratori è obbligatoria, così come previsto dall'art. 1 dell'apposito Regolamento di Dipartimento.
3. Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio e rese note agli studenti entro la data di inizio delle iscrizioni tramite il Manifesto degli studi e la Guida dello studente.

Articolo 11. Piano carriera

1. Il CCLM determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.
2. Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal Decreto Ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel Manifesto degli studi.
3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale, ovvero, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti, su una durata più breve.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

4. Il piano carriera non aderente ai percorsi formativi consigliati, ma conforme all'ordinamento didattico, è sottoposto all'approvazione del CCLM. Il piano carriera articolato su una durata differente rispetto a quella normale è sottoposto all'approvazione sia del CCLM sia del Consiglio di Dipartimento.

5. Le delibere relative al comma 4 sono assunte entro 40 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dei piani carriera.

Articolo 12. Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree

1. Salvo diverse disposizioni, il Consiglio propone al Consiglio di dipartimento competente il riconoscimento o meno dei crediti e dei titoli accademici conseguiti in altre Università, anche nell'ambito di programmi di scambio. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal corso di laurea magistrale in Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studi o da un altro Ateneo, il CCLM convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico-disciplinare e il numero di crediti coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene inserito lo studente, in base al numero di esami convalidati. Esami didatticamente equipollenti devono essere dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti viene motivato. Agli studenti che provengano da corsi di laurea magistrale della medesima classe viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del corso di laurea magistrale.
3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del corso di laurea magistrale o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente può essere riconosciuto un massimo di 8 crediti a titolo di "Attività formative a scelta dello studente".
4. Il riconoscimento di crediti assolti in "Ulteriori attività formative" (D.M. 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d) è possibile per un massimo di 8 crediti.
5. Salvo il caso della provenienza da altri corsi di laurea della classe LM-51, il numero dei crediti riconosciuti non potrà superare il limite massimo di 60. Nel caso di provenienza da corsi di laurea magistrale della classe LM-51 possono essere riconosciuti tutti i crediti a eccezione di quelli relativi al tirocinio e alla prova finale.
6. Le norme elencate nei commi precedenti vengono applicate anche ai candidati all'iscrizione al corso di laurea magistrale in Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità che siano già in possesso di titolo universitario dello stesso livello.

Articolo 13. Docenti

A. Docenti del corso di studio

SSD	SSD	Nominativo	Requisiti rispetto alle	Attività di ricerca a
Appartene	Insegname	(DDMM 16/03/2009 –	discipline insegnate	supporto dell'attività
nza	nto	ART. 1.9)		didattica



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

SSD APPARTENENZA	SSD INSEGNAMENTO	NOMINATIVO	Requisiti rispetto alle discipline insegnate	Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica	
M-PSI/04	M-PSI/04	Airenti Gabriella			
M-PSI/08	M-PSI/08	Albasi Cesare			
M-PSI/07	M-PSI/07	Brustia Piera			
M-PSI/08	M-PSI/08	Castelli Lorys			
M_PSI/02	M_PSI/02	Cauda Franco			
M-PSI/06	M-PSI/06	Converso Daniela			
M-PSI/05	M-PSI/05	De Piccoli Norma			
SPS/09	SPS/12	Favretto Anna Rosa			
M-PSI/07	M-PSI/07	Ferro Laura			
M-PSI/08	M-PSI/08	Freilone Franco			
M-PSI/08	M-PSI/08	Gandino Gabriella			
M-PSI/05	M-PSI/05	Gattino Silvia			
M-PSI/08	M-PSI/08	Geminiani Giuliano			
M-PSI/07	M-PSI/07	Giromini Luciano			
M-PSI/08	M-PSI/08	Granieri Antonella			
M-PSI/04	M-PSI/04	Longobardi			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

		Claudio			
M-PSI/05	M-PSI/05	Miglietta Anna			
M-PSI/05	M-PSI/05	Mosso Cristina			
M-PSI/07	M-PSI/07	Rollè Luca			
M-PSI/03	M-PSI/03	Settanni Michele			
M-PSI/02	BIO/09	Tamietto Marco			
M-PSI/01	M-PSI/01	Tinti Carla			
M-PSI/08	M-PSI/08	Veglia Fabio			
M-PSI/05	M-PSI/05	Zara Georgia			
M-PSI/07	M-PSI/07	Zennaro Alessandro			

B. Docenti di riferimento (come da Decreto Direttoriale 10/06/2008, n. 61, stilato sulla base della attuali risorse di docenza, da aggiornare annualmente)

DOCENTE	QUALIFICA	SETTORE	TIPO SETTORE
Albasi Cesare	PA	M-PSI/08	Caratterizzante
Brustia Piera	PO	M-PSI/07	Caratterizzante
Castelli Lorys	PA	M-PSI/08	Caratterizzante
Converso Daniela	PA	M-PSI/06	Caratterizzante
Gandino Gabriella	RU	M-PSI/08	Caratterizzante
Gattino Silvia	RU	M-PSI/08	Caratterizzante
Giromini Luciano	RD	M-PSI/07	Caratterizzante
Granieri Antonella	PA	M-PSI/08	Caratterizzante
Miglietta Anna	RU	M-PSI/05	Caratterizzante



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

Mosso Cristina Onesta	PA	M-PSI/05	Caratterizzante
Re Anna Maria	PA	M-PSI/04	Caratterizzante
Ricci Raffaella Giovanna	PA	M-PSI/02	Caratterizzante
Settanni Michele	RD	M-PSI/03	Caratterizzante
Veglia Fabio	PO	M-PSI/08	Caratterizzante
Zennaro Alessandro	PO	M-PSI/07	Caratterizzante

*PO: Professore ordinario. PA: Professore associato. RU: Ricercatore universitario.
RD. Ricercatore a tempo determinato*

Articolo 14. Orientamento e tutorato

1. Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai docenti del Corso di laurea magistrale. Forme di tutorato attivo possono essere previste, specialmente rivolte agli studenti del primo anno, anche nel quadro della verifica dei risultati dell'azione di accertamento dei requisiti minimi e del recupero del debito formativo. L'attività tutoriale nei confronti dei laureandi è svolta primariamente dal docente supervisore della dissertazione finale. Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, gli studenti del Corso di laurea fruiscono delle apposite strutture (Job Placement) attivate presso il Dipartimento di Psicologia.

Elenco dei tutor disponibili per il corso di studi come da Decreto Ministeriale 544/2007 e Decreto Direttoriale MIUR n. 61 del 10/06/2008. L'elenco viene aggiornato annualmente.

NOME	RUOLO	SSD
------	-------	-----



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

GATTINO Silvia	Ricercatore Universitario	M-PSI/05
ROLLE' Luca	Ricercatore Universitario	M-PSI/07
LONGOBARDI Claudio	Ricercatore Universitario	M-PSI/04
CASTELLI Lorys	Professore Associato	M-PSI/08



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

Articolo 15. Assicurazione della Qualità e Commissione Monitoraggio e Riesame

1. Il Presidente del Corso di Studio è il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità e dei processi di monitoraggio e di riesame; può nominare un suo Delegato quale referente dell'Assicurazione della Qualità.

2. Nel Consiglio di Corso di Studio è istituita la Commissione Monitoraggio e Riesame, che è composta dal Presidente del Corso di Studio in funzione di Coordinatore, dal suo eventuale Delegato referente dell'Assicurazione della Qualità, e da studenti e docenti, nominati dal Consiglio rispettivamente tra gli iscritti al Corso di studio, su proposta dei rappresentanti degli studenti, e tra i docenti che compongono il Consiglio. La numerosità della Commissione non deve essere inferiore a quattro componenti. Nella composizione della Commissione deve essere favorita la condizione di pariteticità garantendo comunque una partecipazione di studenti pari almeno al 25% e comunque non inferiore a 2. La Commissione è permanente e dura in carica tre anni accademici. Qualora un componente si dimetta o venga a cessare per qualsiasi causa, la Commissione viene reintegrata dal Consiglio nella seduta immediatamente successiva. Il mandato del subentrante scade alla scadenza del triennio.

3. Le principali funzioni della Commissione sono le seguenti:

- confronto tra docenti e studenti;
- autovalutazione e stesura del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico del Corso di Studio, ivi compreso il monitoraggio degli interventi correttivi proposti;
- istruttoria su tematiche relative all'efficacia e alla funzionalità dell'attività didattica (ivi compreso il controllo delle schede insegnamento), dei piani di studio, del tutorato e dei servizi forniti agli studenti; sugli indicatori del Corso di Studio; sull'opinione degli studenti, di cui cura un'adeguata diffusione;
- di supporto al Presidente del Corso di Studio nella predisposizione e aggiornamento delle informazioni della scheda SUA-CdS;
- di collegamento con le strutture didattiche di raccordo per i problemi di competenza della Commissione.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

4. La Commissione si riunisce al termine dei periodi didattici e in corrispondenza delle scadenze previste per le varie attività (non meno di due volte l'anno).
5. Non possono far parte della Commissione Monitoraggio e Riesame i componenti della Commissione Didattica Paritetica (di Dipartimento o di Scuola) di riferimento del Corso di Studio stesso.

ARTICOLO 16 Procedure di autovalutazione

1. Il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico sono processi periodici e programmati di autovalutazione che hanno lo scopo di monitorare le attività di formazione e di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento, il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico individuano le cause di eventuali criticità prevedendo azioni correttive concrete insieme a tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione.
2. Il Presidente del Corso di Studio sovrintende alla redazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, che vengono istruiti e discussi collegialmente.
3. Il Presidente del Corso di Studio sottopone il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico all'approvazione del Consiglio del Corso di Studio, che ne assume la responsabilità.

Articolo 17. Altre Commissioni

1. Il Consiglio di Corso di Studio può istituire commissioni temporanee o permanenti, con compiti istruttori e/o consultivi, o con compiti operativi delegati dal Consiglio. Alle commissioni permanenti possono essere delegate specifiche funzioni deliberative (relative ad esempio alle carriere degli studenti) secondo norme e tipologie fissate nel



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

Regolamento del Corso di Studio. Avverso le delibere delle Commissioni è comunque possibile rivolgere istanza al Consiglio di Corso di Studio.

Articolo 18. Modifiche al regolamento

1. Il regolamento didattico del corso di studio è approvato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio del corso di studio.
2. Il regolamento didattico dei corsi di studio sono annualmente adeguati all'Offerta Formativa pubblica e di conseguenza sono legati alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione a un determinato corso di studio.

ARTICOLO 19 Norme transitorie

1. Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea magistrale in Psicologia clinica: salute e interventi nella comunità siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il Consiglio di corso di Laurea magistrale determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

Allegato 1

RAD

Università	Università degli Studi di TORINO
Classe	LM-51 - Psicologia
Nome del corso in italiano	PSICOLOGIA CLINICA: SALUTE E INTERVENTI NELLA COMUNITA' adeguamento di: PSICOLOGIA CLINICA: SALUTE E INTERVENTI NELLA COMUNITA' (1346269)
Nome del corso in inglese	Clinical Psychology: Health and Community Intervention
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	1501M21^2014
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	12/05/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	14/07/2014
Data di approvazione della struttura didattica	01/04/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/04/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/10/2013 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.psicologia.unito.it/do/home.pl/View?doc=/offerta_formativa/corsi_di_studi/magistrali/psicologia_clinica.html
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Psicologia
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	8 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Psicologia criminologica e forense corso in attesa di D.M. di approvazione• Psicologia del lavoro e del benessere nelle organizzazioni approvato con D.M. del28/03/2014• Psicologia dello sviluppo e dell'educazione approvato con D.M. del04/05/2010• Scienze del corpo e della mente corso in attesa di D.M. di approvazione

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 Psicologia

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono acquisire:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, programmi e operativi della psicologia;
- la capacità di analizzare le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);
- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire inserzioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità;
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;
- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende).

Tutti i curricula formativi prevedono attività volte:

- all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzati tutti gli ambiti della psicologia;
- allo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;
- allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrali prevedono:

- attività formative per seminari, laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, per un congruo numero di crediti;
- lo svolgimento di attività che abbiano valenza di tirocinio di orientamento, per un congruo numero di crediti;
- attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale: psicologia generale e applicata; psicologia dinamica; psicologia cognitiva applicata; ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive; psicobiologia; psicofisiologia; psicologia dello sviluppo; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica; psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica; psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia della salute; psicologia di comunità.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

(D.M. 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il nuovo corso Magistrale si pone come una trasformazione del corso precedente in Psicologia Clinica e di Comunità, mantenendone parte dei contenuti fondamentali. Un aspetto caratterizzante del nuovo ordinamento è rappresentato dalla rilevanza della componente esperienziale all'interno del percorso formativo. Si è inoltre tenuto conto della trasformazione della triennale di riferimento (Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche), che prevede una più ampia formazione di base, per focalizzare l'approfondimento degli aspetti caratterizzanti la formazione psicologica nell'organizzazione della Laurea Magistrale.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo esprime parere favorevole per il Corso di Laurea magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità, in quanto gli obiettivi formativi specifici appaiono pienamente congruenti con la classe di appartenenza e si articolano in un progetto didattico coerente. L'istituzione di più corsi di laurea magistrale nella stessa classe è sufficientemente motivata dai criteri di netta specializzazione settoriale che può presentare l'attività professionale nel campo. Il progetto formativo, oltre che rispettare i requisiti minimi di strutture e di docenza previsti, tiene opportunamente conto dell'esperienza pregressa e presenta le premesse per un'adeguata organizzazione interdisciplinare. La progettazione razionalizza il precedente corso dallo stesso nome, e garantisce il rispetto dei principi di chiarezza, efficacia ed efficienza previsti dalla riforma. Le conoscenze e le competenze in ingresso risultano sufficientemente precisate in termini di contenuti e di modalità di recupero. L'apprendimento è ampiamente specificato nei descrittori europei e coerente con le specifiche figure professionali del settore. Le caratteristiche della prova finale sono esplicitate in misura sufficiente.

La procedura del Nucleo per giungere a tali conclusioni è stata la seguente: i) istruttoria per esaminare il R-AD da parte di due componenti del Nucleo; ii) giudizio collegiale in cui è stato anche esaminato il corso nell'ambito dell'offerta globale della Facoltà; iii) nuovo riesame collegiale del R-AD riformulato.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le organizzazioni rappresentative della comunità professionale sono state sentite in data 09/10/13. Erano presenti il Dr. Lobana, in rappresentanza della Direzione Generale della Sanità della Regione Piemonte e il Dr. Simonetto, Cavani e Lardi, in rappresentanza del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi. Entrambe le organizzazioni hanno apprezzato lo sforzo esercitato nel mettere a fuoco gli obiettivi professionali più attuali in ambito sanitario e nella costruzione di un piano di studi integrato con una congrua componente esperienziale e laboratoriale finalizzata al conseguimento di abilità pratiche professionali. Sono stati inoltre valutati positivamente sia l'inclusione di crediti formativi inerenti la deontologia professionale che l'ipotesi di applicare una programmazione degli accessi. L'incontro, della durata di oltre 2 ore, ha messo in luce una perfetta sintonia fra le organizzazioni relativamente alla programmazione didattica ed agli obiettivi formativi irrinunciabili in ambito sanitario.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La laurea magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità si propone di approfondire la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti teorici e metodologici necessari per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicossociale nei contesti socio-sanitari pubblici e privati. La figura professionale che la Laurea magistrale identifica è quindi mirata a soddisfare le richieste che provengono da diversi contesti professionali e organizzativi in cui la fruizione di letture e di interventi clinico sono prioritari: servizi e strutture ospedaliere, servizi territoriali e di comunità ospedale-territorio, servizi medico-psicologici pubblici e privati, servizi sociali, servizi ed organizzazioni educativo-scolastiche, organizzazioni non lucrative di utilità sociale ed enti locali.

L'impostazione scientifica e didattica è orientata al confronto fra i differenti modelli teorici volti all'accoglienza della sofferenza psichica, alla comprensione del paziente e alla relazione clinica e interpersonale, in un modello formativo che integra l'importanza dell'interfaccia fra l'individuo e il contesto con le competenze specialistiche per un intervento a più livelli (individuale, sociale e sanitario).

Il corso magistrale è stato inoltre strutturato con una particolare attenzione agli aspetti applicativi ed esperienziali attraverso la previsione di una congrua mole di attività laboratoriali di approfondimento a scelta dello studente la cui realizzazione sarà in capo a convenzioni specifiche con il SSR. Tali attività verranno attuate privilegiando modalità di lavoro di gruppo, supervisione e monitoraggio nell'utilizzo individuale degli strumenti professionalizzanti proposti.

In generale, la laurea magistrale, così articolata e così ricca di opportunità formative interdisciplinari fra gli insegnamenti a scelta dello studente, fornirà le competenze necessarie per raggiungere i seguenti obiettivi professionali:

- ascolto del paziente e accoglienza della sofferenza psichica;
- valutazione del funzionamento psicologico e psicopatologico ai fini diagnostici e di progettazione dell'intervento;
- conduzione del colloquio clinico e del sostegno psicologico;
- mediazione a punto di interventi di valutazione, prevenzione e gestione del rischio psicopatologico e sociale, nelle sue varie forme (individuali, familiari e sociali);
- acquisizione delle basi professionali di promozione del benessere individuale e comunitario e della qualità della vita;
- analisi e gestione delle dinamiche relazionali;
- analisi della domanda, della motivazione, delle aspettative degli utenti e degli operatori nei contesti istituzionali;
- progettazione, coordinamento e valutazione di interventi rivolti a pazienti, famiglie, gruppi e istituzioni;
- comprensione della struttura organizzativa sanitaria e acquisizione delle abilità necessarie all'intervento attraverso equipe pluri-professionali.

Si prevede che un laureato con un profilo di questo tipo possa validamente collocarsi all'interno delle strutture sanitarie e dei servizi psicologici, medici e psichiatrici, delle agenzie private del terzo settore e degli enti pubblici, nel ruolo di psicologo, nonché proseguire la propria formazione di III livello con un'adeguata formazione clinica interdisciplinare.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Dati i contenuti clinici, educativi, sanitari, psicosociali e istituzionali in cui i laureati alla magistrale di Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità troveranno collocazione professionale, essi saranno preparati a gestire competentemente ed in autonomia la complessità dei contesti di cura, nonché ad intervenire nella medicina con capacità diagnostiche accurate, consapevolezza del codice deontologico previsto dalla professione psicologica e abilità organizzative soprattutto nei contesti multiprofessionali.

Per ottenere questi risultati il corso si propone di presentare agli studenti le metodologie di raccolta ed interpretazione critica delle ricerche e delle esperienze professionali condotte dalla comunità scientifica e professionale di riferimento. L'autonomia di giudizio verrà valutata in modo particolare nella prova finale.

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà saper dimostrare di poter autonomamente leggere una condizione clinica con consapevolezza della multicausalità



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

etiologica e della complessa interazione fra sofferenza psichica, contesto sociale, integrità corporea. Tale capacità di lettura dei fenomeni, unitamente agli strumenti tecnici acquisiti, metterà lo studente nelle condizioni di saper autonomamente valutare il disagio, orientare al trattamento ed intervenire direttamente nel medesimo attraverso tecniche classiche, sostegno psicologico, interventi organizzativi. L'enfasi formativa sulla complessità organizzativa dei contesti di vita e di cura orienterà lo studente ad operare con autonomia e spirito collaborativo, prevalentemente nei contesti multi-professionali, in special modo sanitari, così come ad intervenire nei contesti educativi e scolastici e di dimostrare le proprie conoscenze ed abilità nei setting individuali pubblici e privati, eventualmente sviluppando tali competenze attraverso una formazione psicoterapica specifica nel III livello. La capacità di dimostrare di conoscere e saper utilizzare autonomamente la diagnosi psicopatologica, gli strumenti diagnostici e il codice deontologico professionale oltre alla lingua inglese padroneggiata a livello professionale costituiscono elementi fondanti del percorso formativo.

Abitilità comunicative (communication skills)

Specialmente in riferimento alla capacità diagnostica a cui i laureati saranno preparati, questi dovranno acquisire capacità comunicative nel rispetto non solo del codice deontologico come previsto dalla professione, ma anche nel rispetto della complessità della situazione che incontreranno nell'esercizio della loro professione. Sarà cioè necessario che i laureati sappiano sempre contestualizzare la diagnosi e definire le strategie comunicative migliori considerando la specificità della situazione problematica la specificità della/delle persone a cui la comunicazione è destinata. Su un altro fronte, i laureati acquisiranno inoltre le competenze necessarie alla stesura di un progetto e/o di un report di ricerca rivolti alla comunità di riferimento (comunità locale, scientifica, professionale). Per ottenere questo tipo di risultato il corso si propone di offrire agli studenti occasioni di apprendere le modalità con le quali la comunità scientifica e professionale comunica ipotesi, metodologie, strumenti, risultati, conclusioni. Gli studenti avranno altresì occasioni di partecipare a esperienze di ricerca e di pratica e di procedere alla loro presentazione nelle forme scritte e orali al fine di comprendere limiti e fragilità delle diverse tipologie di comunicazione. La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avverrà anche nel corso dei seminari stessi, attraverso la valutazione delle modalità di presentazione scritta e orale dei temi assegnati. Ulteriore momento di verifica sarà rappresentato dalle prove di esame e dalla prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La laurea magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità si presenta come un percorso formativo completo. Sarà una scelta del laureato se intraprendere una ulteriore formazione attraverso Master, Dottorati di Ricerca o Scuole di Specializzazione post laurea. La laurea magistrale preparerà i laureati in modo che la loro formazione sia sufficiente a svolgere la professione psicologica secondo l'ordinamento professionale in vigore e a proseguire la propria formazione con ulteriori percorsi di terzo livello.

L'approfondimento di tecniche, modelli e contesti potrà vantaggiosamente essere perseguito attraverso eventuali Master di II livello; l'approfondimento dell'intervento attraverso strumenti psicoterapici, intraprendendo una scuola di specializzazione post laurea almeno quadriennale; mentre la capacità di indagare attraverso il metodo scientifico potrà essere sviluppata con il Dottorato di Ricerca.

In ogni caso la maturazione del corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità è precipuamente finalizzata allo sviluppo delle capacità professionali dello psicologo, così come giuridicamente ordinate, e all'anticipazione di strumenti e conoscenze acquisibili in un secondo tempo attraverso percorsi didattici di terzo livello.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art.6, comma 1 e 2)

Il Corso di studio è ad accesso programmato come da delibera del Consiglio di Dipartimento (vedi link).

Gli aspiranti devono avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia, conoscenze e competenze di base in ambito psico-metrico e statistico, nonché in ambito storico-filosofico, pedagogico e sociologico. E' richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica.

Può quindi accedere al corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità, previa selezione, chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509
- laurea quinquennale in Psicologia del "vecchio ordinamento"

- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del "vecchio ordinamento", a condizione di avere acquisito 80 crediti in discipline psicologiche (i.e. di L.F-PGI), di cui almeno 4 crediti per ciascuna settore disciplinare (L.F-PGI/01, /02, /03, /04, /05, /06, /07 e /08).

Gli studenti che non avessero i crediti richiesti per l'accesso potranno colmare il debito formativo secondo le modalità stabilite dall'Ateneo e dal Dipartimento.

E' consentito ai laureandi di primo livello di acquisire gli eventuali CPU mancanti per soddisfare i requisiti curriculari, in soprannumero rispetto ai 180, sino ad un massimo di 20 CPU. Tali CPU, spesi per soddisfare i requisiti di accesso, non possono essere riconosciuti come CPU della laurea magistrale. I requisiti curriculari possono essere acquisiti anche attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame.

La verifica del possesso di un'adeguata preparazione può avvenire attraverso prove o sulla base di specifici parametri, in base a quanto stabilito dal Regolamento di Dipartimento e dal Regolamento del corso di studi.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art.11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi individuale. La tesi è un elaborato originale che testimonia la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. L'elaborato può configurarsi come rassegna critica della bibliografia relativa a un argomento specifico o come un lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati.

La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore e valutata in un esame finale da una commissione nominata in accordo con il Regolamento di Dipartimento.

Alla tesi magistrale sono assegnati 15 cfu.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Dipartimento di Psicologia ha scelto di ridurre l'offerta formativa seguendo un criterio di semplificazione e specificazione dei contenuti delle diverse proposte formative. A tale iniziativa si è affiancata la necessità di differenziare la formazione magistrale in modo da sanare pienamente le conoscenze e competenze richieste da un profilo professionale molto sfaccettato e specialistico. Nella revisione sono stati adottati, nel rispetto dei criteri espressi dalla normativa in corso, principi di modernità rispetto alla conformazione della professione psicologico-clinica attuale, adottando la logica di omogeneità europea denominata EuroPsy. Storicamente la laurea magistrale in Psicologia Clinica ha sempre raccolto gran parte degli studenti desiderosi di proseguire la propria formazione nel 2° livello. La scelta di istituire più corsi L.M.51 è stata quindi supportata dalla necessità di una maggiore specificazione degli obiettivi formativi in 3 corsi di laurea magistrale differenti allo scopo di distribuire in maniera più uniforme la popolazione studentesca e quindi cercare di erogare una didattica più propriamente caratterizzata da laboratori esperienziali a forte valenza professionalizzante. Nello specifico, coerentemente con le richieste del mercato del lavoro in ambito sanitario, si è scelto di caratterizzare in maniera decisa il percorso magistrale clinico in modo da formare professionisti in grado di operare all'interno delle diverse sfaccettature della salute psichica: promozione del benessere, prevenzione e collaborazione interprofessionale, formazione alla pratica clinica individuale rivolta all'adulto, formazione alla pratica clinica in età di sviluppo.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In ottemperanza ai rilievi operati dal CUN si è provveduto a:



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA**

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

- 1) eliminare ogni riferimento ai 3 crediti;
2) ridurre drasticamente l'intervallo di crediti attribuiti alle attività di base, peraltro fondato sull'articolazione in curricula originariamente prevista. Per mantenersi in pieno stato di salute, in ragione, appunto, della volontà di procedere ad una definizione di percorsi formativi specifici, il range attuale ci pare ottimale ed in media con l'offerta formativa della classe;
3) per concordato con l'assumibilità della tesi di gruppo nel contesto formativo magistrale si rileva di non aver mai fatto cenno a tale possibilità neppure in termini ipotetici. Un ateneo esane della scheda ci conforta relativamente al fatto che tale riferimento non è presente in alcuna sezione dell'ordinamento didattico. Qualora ci fosse sfuggito (benchè ripetutamente richiamato) si tratterebbe di mero errore materiale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Psicologo
funzione in un contesto di lavoro: Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica: Salute e Interventi nella Comunità è volto a formare la figura professionale dello Psicologo, così come regolata per legge. Tale figura, oltre al titolo di laurea in Psicologia comporta il superamento dell'esame di stato per la professione di Psicologo. Si prevede che un laureato con un profilo di questo tipo possa utilmente collocarsi all'interno delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, dei servizi psicologici, medici e neuro-psichiatrici, delle agenzie private del terzo settore e degli enti pubblici, nel ruolo di psicologo. In particolare, il piano di studio è stato concepito allo scopo di incontrare le iniziative che da tempo molti Enti locali stanno perseguendo, soprattutto relativamente all'attuazione del Piano Sanitario Regionale, accentuando la rilevanza della prevenzione e promozione della salute rispetto all'intervento di cura, enfatizzando la necessità di interventi integrati multiprofessionali, anticipando la presa in carico psicologica nei servizi sanitari di primo livello e nei contesti educativi.
competenze associate alla funzione: I laureati nei corsi di laurea magistrale in Psicologia Clinica: Salute e Interventi nella Comunità, avendo acquisito - un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia; - la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...); - la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità; - la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi; - la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari; - la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; - una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; potranno accedere, previo superamento dell'esame di stato, alla professione di psicologo. Tale sbocco professionale è immediatamente accessibile in ambito libero professionale, nel terzo settore e nelle ONG, nel contesto della consulenza ad enti pubblici e privati. La legge istitutiva della professione ordinata (L. 56/89) prevede che la cura psicoterapeutica sia esercitabile in seguito ad una formazione specialistica almeno quadriennale, successiva alla laurea in Psicologia (o medicina).
sbocchi occupazionali: Si prevede che un laureato magistrale in Psicologia Clinica: Salute e Interventi nella Comunità possa collocarsi efficacemente nel contesto delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, dei servizi psicologici, medici e psichiatrici, delle agenzie private del terzo settore e degli enti pubblici, nel ruolo di psicologo. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende). La connotazione specifica del Corso Magistrale, inoltre, enfatizza la rilevanza delle competenze di promozione della salute che potranno agevolare l'impiego anche nei contesti del terzo settore (pubblico e privato).
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none"> • psicologo

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Formazione di base dello psicologo clinico
Conoscenza e comprensione
I laureati nei corsi di laurea magistrale in Psicologia Clinica: Salute e Interventi nella Comunità devono acquisire conoscenze e capacità in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia. La Laurea Magistrale si pone come approfondimento delle conoscenze base acquisite nel corso della laurea triennale, attraverso una prospettiva integrata tra psicologia clinica, psicologia sociale e dello sviluppo, capacità metodologiche, diagnostiche e progettuali. Per raggiungere tali risultati il corso si propone di utilizzare metodologie didattiche attive - sotto forma di laboratori ed esperienze pratiche sul campo che affiancheranno insegnamenti di preparazione teorica e pratica nei quali verranno utilizzati libri di testo avanzati relativi ai temi d'avanguardia nel campo di studi. È previsto per ciascun insegnamento un esame finale per la verifica delle conoscenze apprese e della capacità di comprensione delle specifiche materie.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

<p>I laureati alla magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità dovranno essere in grado di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione, ricerca psicosociale...); di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità; di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi; di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari. Per l'ottenimento di queste capacità il corso offre agli studenti occasioni di lavoro di gruppo e individuali con l'eventuale richiesta di presentare relazioni e sintesi sul lavoro svolto - su temi teorici e pratici attuali della disciplina. Particolare attenzione verrà data alla presentazione di casi e ricerche su cui gli studenti saranno invitati a elaborare un ragionamento in termini di critica di analisi. Il corso di laurea offre altresì occasioni di confronto con testimoni eccellenti nella comunità scientifica e professionale.</p>
Area Psicologia della Salute
Conoscenza e comprensione
<p>Il primo anno di insegnamento è finalizzato a mettere lo studente nelle condizioni di possedere le fondamentali conoscenze per poter operare in ambito clinico. Tali conoscenze si articolano in una formazione teorica nei temi della psicologia di comunità, della psicopatologia, della psicodiagnostica, della psicologia dinamica e clinica, della psicologia dello sviluppo. Tali conoscenze costituiscono la base dell'operare al servizio della persona indipendentemente dai contesti professionali e dai target verso cui è indirizzato l'intervento. A questa formazione teorica comune si affianca una formazione teorico-clinica specifica in tema di psicologia della salute, psicologia di cure primarie, dinamiche gruppalì e modelli e tecniche di intervento in psicologia sanitaria, finalizzata principalmente alla collaborazione inter-professionale nei contesti sanitari. L'obiettivo cui si tende è quindi rappresentato dal conseguimento degli elementi conoscitivi clinici fondamentali indirizzati all'intervento nei contesti organizzativi pubblici e privati con una particolare attenzione alle collaborazioni multi-professionali in ambito sanitario.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
<p>Il primo anno è finalizzato a mettere lo studente nelle condizioni di saper utilmente utilizzare le competenze diagnostiche, metodologiche e strumentali, imprescindibili per le professioni di aiuto psicologico: saper fare diagnosi nosografica secondo il DSM, saper utilizzare i principali test psicologici di personalità e di screening clinico nonché di saper progettare, attuare ed elaborare un processo di ricerca nei contesti clinici e sociali. Una parte rilevante è costituita inoltre dalla formazione all'intervento nei contesti istituzionali ospedalieri e di continuità assistenziale, snodo fondamentale dell'agire psicologico pubblico. A tale formazione professionale in senso stretto, il primo anno affianca l'imprescindibile formazione alla deontologia che costituisce lo strumento fondamentale della comunità professionale degli psicologi. La componente formativa specifica dell'area di Psicologia della Salute si articola, in aggiunta a quanto sopra descritto, alla trasmissione delle competenze necessarie in tema di valutazione, intervento e promozione del benessere individuale e sociale, di intervento collaborativo nei contesti medico-psicologici, soprattutto per quanto attiene il primo livello di cura (primary care). La corposa componente esperienziale (laboratori), costituita attraverso la collaborazione istituzionale con agenzie pubbliche e private del territorio, inoltre verrà focalizzata, secondo le preferenze dello studente (15 cfu obbligatori su un'offerta complessiva molto superiore) all'acquisizione di competenze professionali specifiche quali: l'utilizzo del colloquio clinico, l'esercizio del counselling psicologico, l'approfondimento di alcuni strumenti di testing psicologico, l'intervento attraverso tecniche di comunicazione on-line, la conoscenza di specifiche popolazioni o contesti di intervento, la valutazione delle difficoltà evolutive, le differenze di genere e l'omofobia, il management sanitario.</p>
Area Clinica e Psicodiagnostica
Conoscenza e comprensione
<p>Nel secondo anno gli obiettivi conoscitivi saranno finalizzati all'intervento sull'individuo nel contesto della relazione di cura. Vengono quindi assunte come fondamentali le conoscenze in ambito: psicologico clinico interdisciplinare, secondo gli approcci psicoanalitico interpersonale e cognitivista; interazione mente-corpo; clinica dell'attaccamento. L'obiettivo formativo, in termini di conoscenze, è quindi indirizzato al contesto clinico in setting individuale.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
<p>Unitamente alla formazione all'utilizzo degli strumenti precedentemente descritti nell'ambito del primo anno, la capacità applicativa degli studenti verrà indirizzata sulle possibilità di intervento attraverso metodi psicologici nel setting professionale individuale, in un'ottica che integri la relazione mente-corpo nel processo di cura così come approcci e strumenti di diverse derivazioni teorico cliniche. Anche in questo caso l'ampia offerta esperienziale erogata attraverso i laboratori pratici consentirà allo studente di integrare il proprio percorso acquisendo strumenti e capacità spendibili nel contesto professionale. Il ventaglio dell'offerta laboratoriale consente allo studente di potersi orientare secondo le proprie disposizioni e preferenze individuali, approfondendo la componente diagnostica e di assessment oppure la componente formativa relativa a specifiche popolazioni o ancora a particolari modalità di intervento.</p>
Area Psicologia del Ciclo di Vita
Conoscenza e comprensione
<p>Agli insegnamenti del I anno, verranno affiancati approfondimenti teorici relativi allo sviluppo individuale nelle tappe principali e alle difficoltà e disturbi di questo sviluppo. Gli insegnamenti e i laboratori specificamente previsti privilegeranno un taglio professionalizzante dedicato al supporto alle difficoltà adattive in tali fasce di età attraverso l'acquisizione degli indispensabili strumenti di consultazione psicologica tipici delle fasi di sviluppo. In questo modo lo studente acquisirà le competenze e conoscenze evolutive indispensabili allo svolgimento dell'attività clinica con le persone in via di sviluppo.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
<p>La capacità applicativa delle conoscenze in tema di ciclo di vita si focalizzerà soprattutto sulle possibilità di intervento attraverso metodi psicologici nelle diverse fasi di esistenza individuale. La valorizzazione delle potenzialità trasformative dei contesti di vita costituirà l'asse portante che, anche in questo caso, verrà affiancato da un'ampia offerta esperienziale erogata attraverso i laboratori pratici. L'offerta laboratoriale consente allo studente di potersi orientare secondo le proprie disposizioni e preferenze individuali, approfondendo la componente di valutazione dello sviluppo, di osservazione nei contesti educativi, di approfondimento delle dinamiche familiari oppure delle adozioni e degli affidi temporanei come anche della diagnostica e dell'assessment psicologico.</p>

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	8	14	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6	30	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	22	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	14	44	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 110
--	----------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
Intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	20
A11	BIO/09 - Fisiologia BIO/14 - Farmacologia MED/25 - Psichiatria MED/39 - Neuropsichiatria infantile MED/42 - Igiene generale e applicata SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	8
A12	M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 - Psicometria M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/07 - Psicologia dinamica M-PSI/08 - Psicologia clinica	12	12

Totale Attività Affini	12 - 20
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	8	8	
Per la prova finale	15	15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	17	17
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	44 - 44
------------------------------	---------

Riepilogo CFU



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	104 - 174

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(M-PSI/01 M-PSI/02 M-PSI/03 M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/06 M-PSI/07 M-PSI/08)

L'offerta formativa che vede coinvolto il Dipartimento di Psicologia quale Dipartimento di riferimento è prototipo articolata e, in almeno 2 corsi della classe LM 51, essa viene erogata in forma interdipartimentale: con il Dipartimento di Neuroscienze e con quello di Giurisprudenza. In tali corsi magistrali vengono attivati insegnamenti classificati nei settori psicologici a forte valenza interdisciplinare. Ne sono un esempio Criminologia clinica (SSD M-PSI/05), Psicopatologia Forense (M-PSI/06), Neuropsicologia Clinica (M-PSI/08), Neuropsicologia Sperimentale e Clinica (M-PSI/02), Psicologia della comunicazione (M-PSI/01), insegnamenti di psicologia dello sviluppo molto specifici rispetto alle diverse fasi del ciclo di vita ecc.. Inoltre, numerose attività formative ricomprese nei settori psicologici sono caratteristiche e comuni anche con altre professioni sanitarie, in primis con la professione medica (Psicopatologia e Psicodiagnostica). Il Consiglio di Dipartimento ritiene pertanto che la connotazione interdisciplinare di tali insegnamenti possa essere estremamente pertinente anche nella definizione dell'offerta formativa della laurea magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità.

Note relative alle altre attività

Le altre attività incluse nell'Ordinamento didattico della Laurea Magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità sono riconducibili ai seguenti ambiti:
- **Deontologia:** la professione dello Psicologo è ordinata giuridicamente e prevede un codice deontologico estremamente preciso e vincolante, date le caratteristiche sensibili dell'intervento psicologico. Ogni laureato della LMagistrale dovrà quindi formarsi sul codice deontologico della professione, anche in accordo con l'Ordine Professionale regionale (vedi Convenzione ad hoc);
- **Lingua inglese:** il linguaggio scientifico internazionale è consolidato sull'inglese. In ragione di tale evidenza, il laureato magistrale in Psicologia dovrà essere in grado di leggere e comprendere i testi scientifici di riferimento e di aggiornarsi seguendo la letteratura internazionale di settore. A tale scopo sono stati previsti 4 cfu di lingua inglese nel I anno che completano naturalmente il percorso di apprendimento già obbligatoriamente intrapreso nel corso della laurea triennale di base.
- **Tirocini formativi e di orientamento:** diversamente dal passato si è scelto, in linea con la comunità universitaria nazionale, di prevedere i tirocini formativi indispensabili all'acquisizione delle abilità tecniche connesse con la professione di psicologo, all'interno del percorso di studi. Tale scelta trova il proprio fondamento, da un lato, nella necessità che ogni aspetto pratico sia intimamente connesso con la teoria dell'intervento e con la metodologia di base (caratteristiche non sempre garantite nelle modalità che ricorrono ad agenzie esterne), dall'altro con l'imprescindibile necessità di non inflazionare le agenzie convenzionate esterne con studenti "biociniani" profondamente differenti per finalità dell'esperienza e durata della medesima. A tal proposito va ricordato come la legge preveda un tirocinio annuale obbligatorio, finalizzato all'iscrizione all'esame di stato, sia in seguito alla laurea triennale (albo B) che alla laurea magistrale (albo A) che, ancora, ai fini dell'acquisizione delle competenze psicoterapiche nel corso della frequenza delle scuole di specializzazione post-lauream. Data tale completezza, potenzialmente conflittiva, si è quindi scelto di convenzionare numerose agenzie esterne (soprattutto pubbliche ma anche private) allo scopo di formare gli studenti magistrali, attraverso la collaborazione del proprio personale qualificato, ma non delle proprie strutture, internamente al corso di studi.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 17/04/2014



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Via Verdi, 10 - 10124 Torino - Tel. 011-6702057 - Fax 011-6702082
Via Po, 14 - 10123 Torino - Tel 011-6703051- Fax 011-8146231

ALLEGATO N. 2

Percorso formativo a.a. 2017/2018

Le informazioni relative al piano formativo a.a. 2017/2018 sono reperibili nell'apposita pagina web del corso di studi all'indirizzo:

http://www.psicologia.unito.it/do/home.pl/View?doc=/offerta_formativa/corsi_di_studi/magistrali/psicologia_clinica.html